

METROPOLI

Tivoli In attesa per ore sui lettini lungo i corridoi, pazienti visitati nella sala accoglienza

Tre giorni per essere curati al Pronto soccorso

Il direttore generale dell'Asl lancia l'allarme: «È una situazione drammatica»

Antonio Sbraga

TIVOLI L'«accoglienza» non è delle migliori: pazienti in ogni dove, sdraiati sulle barelle lungo il corridoio, appoggiati sulle lettighe delle ambulanze in attesa o curati a vista anche dietro la vetrata della sala accoglienza del triage.

Benvenuti al Pronto soccorso di Tivoli, unico dipartimento d'emergenza e accettazione di primo livello dell'Asl Rm G (70 Comuni e 489.000 residenti), sempre più sovraffollato dal crescente numero di accessi (nel 2011 sono stati 41.294, oltre duemila in più rispetto al 2010 col trend già superato in questa prima metà del 2012). «Tutto pieno, con i pazienti costretti a ricevere i primi soccorsi nella sala accoglienza del Triage, dove effettuavano prelievi di sangue e misurazioni della pressione – racconta Adriano Curci – E la gente osservava ciò che accadeva al di là del vetro». Curci è il presidente del Comitato «Salviamo l'ospedale di Palombara», dove è rimasto solo un Primo soccorso, che «ora potrebbe chiudere la notte lasciando il posto alla sola guardia medica, finendo di intasare il Dea di Tivoli». Nel quale la permanenza del paziente può arrivare fino a tre giorni (165 i casi registrati nel 2011), con il 50,8% dei trasferimenti motivati dalla «mancanza di posti letto». Che non è l'unica carenza: i 19 medici, 46 infermieri e 11 operatori socio-sanitari non bastano. Anche perché «il bacino di utenza è circa il doppio delle dimensioni che erano state stabilite dalla legge», scrive nel suo ultimo rapporto l'Asl, e «non risultano istituite unità operative di Terapia intensiva polivalente e Terapia sub-intensiva neonatale, pure obbligatoriamente previste per un Dea di I Livello». Ma mancano anche «le strumentazioni più elementari, come le lavatrici per le padelle», denunciano i sindacati, che hanno proclamato lo stato d'agitazione in

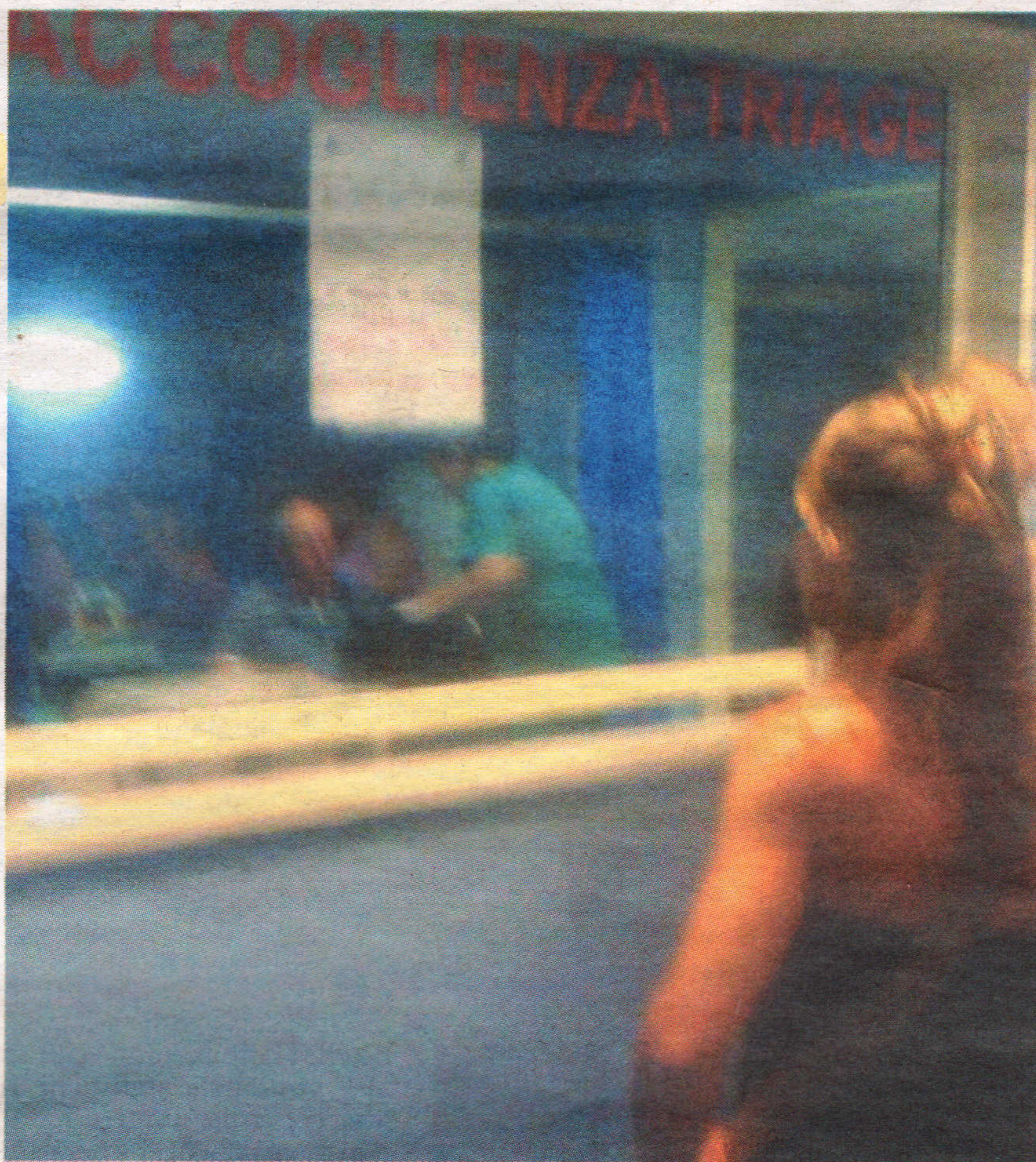


Nazareno Brizioli

Il manager dell'Asl Rm G preoccupato anche per il futuro dei presidi ospedalieri di Subiaco e Monterotondo

tutti i sei ospedali dell'Asl: «Mancano infermieri e operatori socio-sanitari, costretti a doppi e tripli turni e con le ferie a rischio». E le proteste dilagano: a Palombara il sindaco ha inviato una diffida urgente contro la chiusura del laboratorio analisi, a Colleferro i malati di reni protestano per l'eliminazione del turno serale di dialisi, a Subiaco sono rimasti un solo radiologo e un cardiologo, Monterotondo ha perso metà dei pediatri e da Palestrina è partito un appello per «evitare la paralisi dell'ospedale».

Ma la diagnosi dell'Asl è impietosa: «Stiamo vivendo una situazione drammatica – scrive il direttore generale, Nazareno Renzo Brizioli – Nell'ultimo periodo, con un livello di personale ai minimi storici e 4 anni di pensionamenti con percentuali di sostituzioni bassissime, abbiamo chiesto alla Regione varie deroghe, per poter coprire i posti vacanti, che ancora non hanno avuto seguito. Ci troviamo di fronte a una crisi notevole, è fondamentale conoscere il destino dei presidi ospedalieri di Subiaco e Monterotondo, così da poter intraprendere una definitiva riorganizzazione».



Ospedale di Tivoli I malati aspettano ore per essere visitati

→ **Guidonia**

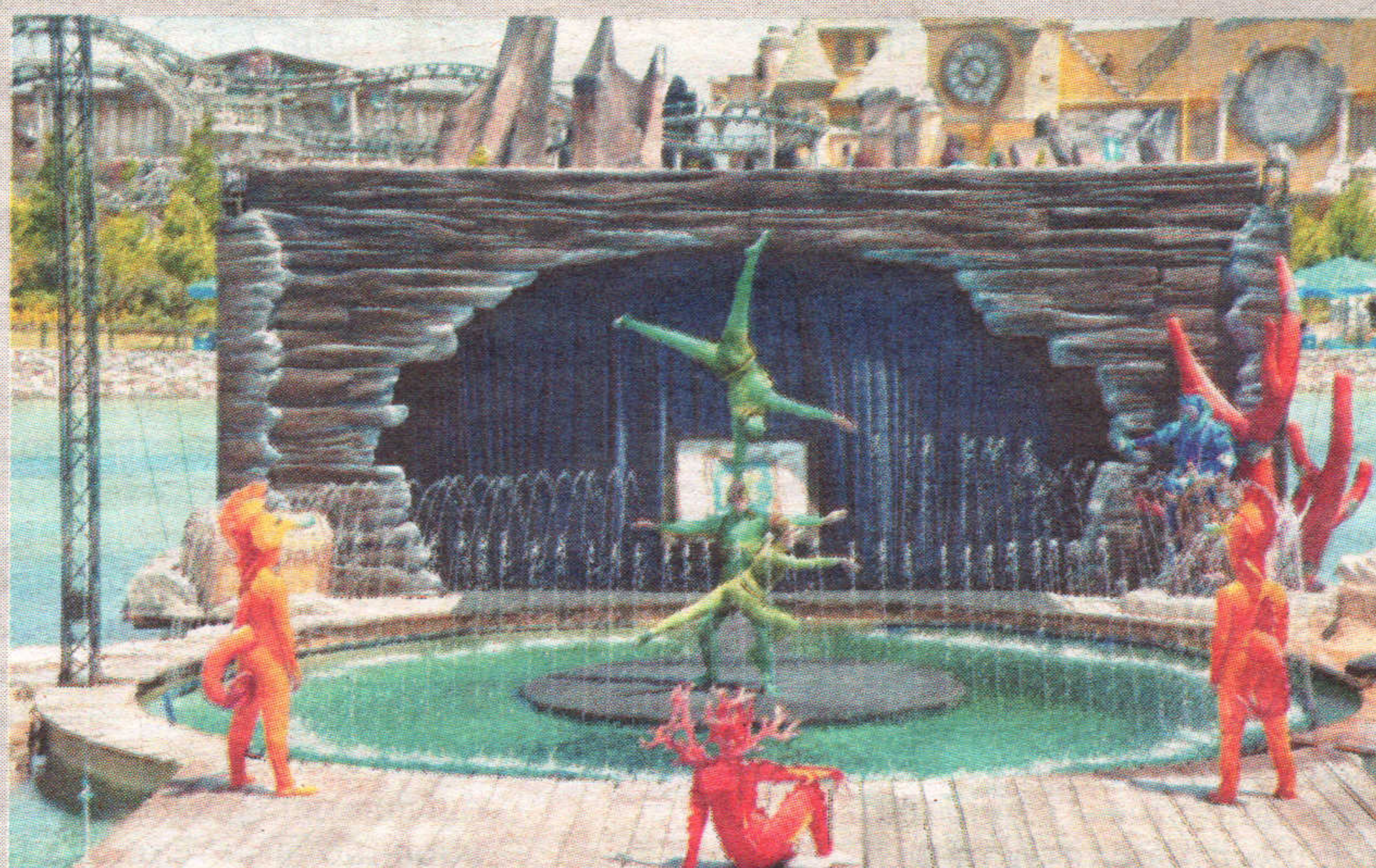
Vigili urbani aggrediti dopo la partita

TIVOLI Due agenti della Polizia locale aggrediti in piazza Garibaldi durante i festeggiamenti per la vittoria dell'Italia sulla Germania: 20 i giorni di prognosi. Si cercano i responsabili. Al termine della partita, nei pressi delle Scuderie Estensi, uno degli agenti è stato spintonato e preso a calci da un uomo che si è poi dileguato. Nello stesso istante un secondo agente, che si trovava dall'altro lato della strada, è stato colpito da un paio di bottigliette di acqua. I due vigili, poi, avvicinati all'auto di servizio, sono stati nuovamente presi a calci e ginocchiate alla schiena. Sono in corso le indagini per risalire ai responsabili. I due agenti sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale di Tivoli e dimessi con venti giorni di prognosi per le ferite e le contusioni riportate.

«Un'aggressione vile che va condannata con fermezza – il commento del sindaco Sandro Gallotti – Nel centro della città si sono riversate centinaia di persone per festeggiare l'Italia, un vero peccato che un momento di gioia sia stato macchiato da un episodio così spiacevole. Agli agenti della Polizia locale voglio esprimere la vicinanza della città e i migliori auguri per una pronta guarigione». Sempre durante i festeggiamenti c'è stato il lancio di bottiglie contro passanti e auto, è stato preso a calci un autobus e divelti cestini e panchine.

Michela Maggiani

→ **Valmontone**



La grande magia al parco divertimenti

VALMONTONE Sbarca a Valmontone il più grande festival della magia in Italia. Tutte le sere, dal 3 al 7 luglio alle ore 21, nel gran teatro del parco Magicland, va infatti in scena uno spettacolo che fa vivere al pubblico l'esperienza di stupore e meraviglia della grande magia dal vivo. Remo Pannain, ideatore e organizzatore del festival, guiderà il pubblico tra le esibizioni di incredibili artisti come Mirko Menegatti, Eleonora Princess of Magic, Martin e molti altri ancora, protagonisti di uno show per tutti quelli che hanno voglia di sognare. Per info www.magicland.it

M. A.